

COMUNE DI CASTEL FRENTANO
(Provincia di CHIETI)

CAPITOLATO SPECIALE

D'APPALTO

PER I SERVIZI

DI IGIENE URBANA

CAPO I – CARATTERI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi di igiene urbana del Comune di Castel Frentano come definiti nel Regolamento Comunale di Gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi, dei rifiuti d'imballaggi, approvato con deliberazione di C.C. n. 78 del 25.11.1999, esecutiva, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 16 del suddetto Regolamento i servizi dovranno essere eseguiti entro i limiti dell'intero territorio comunale, nulla escluso, su strade pubbliche e private, per una popolazione servita di n. **4212** abitanti residenti al **30.11.2009**, oltre la quota di popolazione fluttuante.

L'intero territorio comunale è diviso in tre zone, contrassegnate con le lettere "A", "B" e "C", come da planimetria allegata alla Deliberazione di C.C. n. 18 del 29.05.2008 che ha modificato il Regolamento stesso.

In sintesi i servizi di igiene urbana comprendono:

- a) **Zona "A" (Centro cittadino, C.da Trastulli, Via Morge, San Nicolino e Panoramica, Via De Thomasis, Via Moscete, Colle Ceraso e Ciommi, Via Clementi):** raccolta domiciliare differenziata "porta a porta" delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - frazione organica (umido), congiunta a carta e cartone;
 - frazione secca residua non riciclabile;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi di plastica;
- b) **Zone "B" e "C" (restanti parti del territorio):** raccolta stradale, con l'ausilio di contenitori (cassonetti da 1100 lt e/o bidoni da 240 lt.), in forma indifferenziata tra frazione organica e frazione secca residua non riciclabile. Raccolta differenziata e separata, trasporto a impianto di smaltimento/recupero delle seguenti tipologie di rifiuto, con l'ausilio di cassonetti da 1700 lt. di capacità:
 - carta e cartone;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi di plastica;
- c) **Per tutto il territorio comunale:** raccolta differenziata e separata, trasporto e smaltimento/recupero delle seguenti tipologie di rifiuto, con il sistema a fianco di ciascuna indicato:
 - pile scariche e farmaci scaduti: mediante contenitori stradali dislocati nella zona "A";
 - rifiuti urbani ingombranti: domiciliare su richiesta telefonica dell'utenza;
 - rifiuti provenienti da attività agricole (contenitori di fitofarmaci e fitofarmaci scaduti): mediante ritiro annuale organizzato dall'Amministrazione Comunale;
- d) **Spazzamento delle strade e piazze comunali, pulizia dei contenitori gettacarte;**
- e) **Lavaggio contenitori di raccolta utilizzati nelle zone "B" e "C".**

La Ditta è altresì obbligata ad eseguire anche quei lavori che, pur se non espressamente indicati nel presente capitolato, sono necessari ed utili ad assicurare un'ottima pulizia.

Art. 2 – Carattere dei servizi

I servizi oggetto del presente Capitolato sono considerati di pubblico interesse, come tali non potranno essere sospesi o abbandonati durante la gestione dell'appalto, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore.

A tal fine si applicano, per i dipendenti della Ditta appaltatrice, le disposizioni vigenti in materia di regolamentazione dello sciopero per i servizi pubblici.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale, oltre alle sanzioni previste al successivo art. 28, potrà sostituirsi alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio.

In caso di nevicate, qualora la quantità di neve caduta rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto alla Ditta appaltatrice, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

Oltre all'osservanza delle norme specifiche riportate nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nel Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti, nelle leggi statali e regionali, nonché delle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati.

Art. 3 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in 1 anno (uno), a partire dal 14.02.2010 e fino al 13.02.2011, salvo proroga per uguale periodo.

La Ditta appaltatrice sarà obbligata ad iniziare il servizio alla data stabilita, dietro sola comunicazione di avvenuta aggiudicazione, nelle more di approvazione e stipula del contratto d'appalto.

Art. 4 – Corrispettivo d'appalto

L'ammontare complessivo del prezzo dell'appalto è fissato in € 147.000,00 (centoquarantasettemila/00) + IVA al 10%, soggetto a ribasso d'asta.

Il pagamento alla Ditta appaltatrice sarà effettuato sulla base di rate mensili posticipate, pari ad € _____ + IVA ognuna, dietro emissione di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura medesima al protocollo dell'Ente.

Tale importo compenserà la Ditta appaltatrice di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere alla Ditta appaltatrice la dimostrazione della regolarità contributiva con mensile.

CAPO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 5 – Raccolta domiciliare nella Zona "A"

La Ditta appaltatrice assume l'obbligo di dare corso ai servizi con le seguenti modalità:

Nella zona "A" del territorio comunale è prevista la raccolta "porta a porta" in forma differenziata delle seguenti frazioni: frazione organica (umido), unitamente a carta e cartone; rifiuti riciclabili destinati a recupero; frazione secca residua destinata allo smaltimento in discarica.

A cura degli utenti è attuata la separazione dei rifiuti urbani non ingombranti ed assimilati, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere e da attività commerciali, secondo le componenti principali individuate come segue:

- a) **frazione organica (umido)**: costituita da scarti di cucina, avanzi di cibo, altri rifiuti vegetali quali fiori, piante ornamentali per interni, ecc., oltre a carta e cartone;
- b) **rifiuti riciclabili**: costituiti da contenitori di plastica per liquidi (bottiglie e flaconi per prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale e domestica), contenitori in vetro;

- c) **frazione secca residua**: costituita da quant'altro rimane dopo aver effettuato le separazioni delle frazioni di cui sopra, destinata esclusivamente allo smaltimento in discarica.

a) Frazione organica (umido) congiunta a carta e cartone.

La raccolta della frazione organica, congiunta a carta e cartone, sarà effettuata, nella zona "A" del territorio comunale, **con tre interventi settimanali il lunedì, giovedì e sabato**. Nell'ipotesi che durante il corso dell'anno alcune festività coincidano con i giorni di raccolta prefissati, si procederà al ritiro della frazione organica il turno successivo di raccolta non festivo, salvo disposizioni diverse comunicate dall'Ente appaltante.

- **UtENZE familiari**: la raccolta della frazione organica sarà effettuata prelevando i sacchetti in materiale biodegradabile, o comunque compatibile con gli impianti di compostaggio, dagli utenti depositati in appositi **bidoncini da 40 lt. di colore verde**, già forniti dall'Amministrazione Comunale, mentre la carta e cartone saranno raccolti unitamente a detti sacchetti.
- **Esercizi pubblici e utenze collettive**: la raccolta della frazione organica sarà effettuata mediante prelievo di sacchi o sacchetti in materiale biodegradabile, o comunque compatibile con gli impianti di compostaggio, depositati dagli utenti in appositi contenitori carrellabili, a svuotamento meccanico, della capacità di 240 lt. circa, forniti dall'Amministrazione Comunale. La carta e cartone saranno raccolti unitamente a detti sacchi e sacchetti.

In ambo i casi i rifiuti così prelevati dovranno essere svuotati, presso le utenze, in apposito automezzo con il quale l'Impresa effettuerà il trasporto a destino.

Il mezzo, debitamente abilitato, deve viaggiare munito di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

La raccolta della frazione organica congiunta a carta e cartone sarà effettuata nei giorni prefissati con inizio alle ore 06.00 e dovrà terminare non oltre le ore 11.00.

I rifiuti, costituiti dalla frazione organica congiunta a carta e cartone, dovranno essere trasportati dalla Ditta appaltatrice presso l'impianto di compostaggio del Consorzio C.I.V.E.T.A. sito nel Comune di Cupello (CH), o in altro analogo impianto autorizzato dalla Regione che dovesse essere individuato dall'Amministrazione Comunale ad una distanza di non oltre 60 km. dal Comune di Castel Frentano.

Qualora venga superato tale limite chilometrico, alla Ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo solo per i chilometri eccedenti tale limite.

Detto compenso sarà calcolato sulla base del costo a chilometro, determinato periodicamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le imprese di autotrasporto per conto terzi.

b) Rifiuti riciclabili (imballaggi di plastica e vetro).

La raccolta degli imballaggi di plastica ed in vetro dovrà essere effettuata, sia per le utenze familiari sia per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, **con un intervento settimanale, il mercoledì**. Nell'ipotesi che durante il corso dell'anno alcune festività coincidano con il giorno di raccolta prefissato, si procederà al ritiro della frazione "riciclabile" il turno successivo di raccolta non festivo, salvo disposizioni diverse comunicate dall'Ente appaltante.

Fermo il divieto di miscelazione, la raccolta delle due tipologie di rifiuto sarà effettuata in un unico contesto temporale, mediante ritiro a domicilio per le famiglie dei **bidoncini da 40 lt., di colore giallo per la plastica, azzurro per il vetro**, già forniti dall'Amministrazione Comunale, e mediante lo svuotamento di bidoni già in dotazione agli esercizi pubblici e alle utenze collettive.

La raccolta dei rifiuti riciclabili (imballaggi di plastica e vetro) sarà effettuata nel giorno prefissato con inizio alle ore 06.00 e dovrà terminare non oltre le ore 11.00.

In ambo i casi i rifiuti così prelevati dovranno essere svuotati, presso le utenze, in appositi distinti automezzi con i quali l'Impresa effettuerà il trasporto a destino.

I mezzi, debitamente abilitati, dovranno viaggiare muniti di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

I rifiuti riciclabili dovranno essere trasportati dalla Ditta appaltatrice presso la Piattaforma Consortile sita in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH) o in altro analogo impianto autorizzato dalla Regione che dovesse essere individuato dall'Amministrazione Comunale ad una distanza di non oltre 60 km. dal Comune di Castel Frentano.

Qualora venga superato tale limite chilometrico, alla Ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo solo per i chilometri eccedenti tale limite.

Detto compenso sarà calcolato sulla base del costo a chilometro, determinato periodicamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le imprese di autotrasporto per conto terzi.

c) Frazione secca residua.

La raccolta della frazione secca residua destinata allo smaltimento in discarica sarà effettuata, sia per le utenze familiari sia per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, **con due interventi settimanali, il martedì ed il venerdì.**

Nell'ipotesi che durante il corso dell'anno alcune festività coincidano con i giorni di raccolta prefissati, si procederà al ritiro della frazione "secca residua" il turno successivo di raccolta non festivo, salvo disposizioni diverse comunicate dall'Ente appaltante.

La raccolta della frazione secca residua destinata allo smaltimento sarà effettuata mediante il ritiro a domicilio, dai **bidoncini da 40 lt. di colore grigio** già forniti dall'Amministrazione Comunale alle famiglie, mentre per gli esercizi pubblici ed utenze collettive, mediante lo svuotamento dei bidoni da 240 lt. forniti dall'Amministrazione Comunale.

La raccolta della frazione secca residua sarà effettuata nei giorni prefissati con inizio alle ore 06.00 e dovrà terminare non oltre le ore 11.00.

I rifiuti così prelevati dovranno essere svuotati, presso le utenze, in apposito automezzo con il quale l'Impresa effettuerà il trasporto a destino.

Il mezzo, debitamente abilitato, deve viaggiare munito di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

La frazione secca residua dovrà essere trasportata dalla Ditta appaltatrice presso la Discarica Consortile sita in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH) o in altro analogo impianto autorizzato dalla Regione che dovesse essere individuato dall'Amministrazione Comunale ad una distanza di non oltre 60 km. dal Comune di Castel Frentano.

Qualora venga superato tale limite chilometrico, alla Ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo solo per i chilometri eccedenti tale limite.

Detto compenso sarà calcolato sulla base del costo a chilometro, determinato periodicamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le imprese di autotrasporto per conto terzi.

La Ditta appaltatrice nel corso della raccolta di tutte le tipologie di rifiuti nella zona "A" dovrà assicurare la pulizia dei rifiuti che accidentalmente dovessero cadere a terra durante la fase di raccolta, compresi quelli eventualmente abbandonati sul suolo da altri soggetti.

Art. 6 – Raccolta stradale nelle zone "B" e "C".

La Ditta appaltatrice assume l'obbligo di dare corso ai servizi con le seguenti modalità:

Nelle zone "B" e "C" del territorio comunale sarà effettuata la raccolta "stradale" con l'ausilio di adeguati contenitori (cassonetti da 1100 lt. e bidoni da 240 lt.), in forma differenziata tra

frazione secca riciclabile, destinata a recupero, e frazione residua destinata allo smaltimento in discarica. Detti contenitori si trovano già dislocati a margine delle strade comunali.

La raccolta dovrà avvenire in forma differenziata secondo le componenti principali individuate come segue:

a) componenti della frazione secca recuperabile: costituita da carta e cartone; vetro; “multimateriale” (imballaggi di plastica, lattine in alluminio).

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere ogni quindici giorni, comunque ogni volta che i contenitori risultino pieni, alla raccolta di dette frazioni dai contenitori distribuiti nelle piazzole realizzate nelle zone “B” e “C” del territorio comunale, inclusa quella all’interno del Centro Fraternitas in località Paludi, identificati dai coperchi di diverso colore e da apposite scritte adesive.

Attualmente esistono 12 piazzole con n. 3 contenitori cadauna. Tale numero potrà essere variato dall’Amministrazione Comunale, in aumento o diminuzione, senza che ciò possa dar luogo a maggiori o minori compensi per la Ditta appaltatrice.

Dovrà essere utilizzato un automezzo, debitamente abilitato, dotato di sollevatore automatico per contenitori stradali (esempio autocompattatore).

Il mezzo deve viaggiare munito di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

Tutti i componenti della frazione secca recuperabile devono essere trasportati presso la Piattaforma Consortile sita in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH) o in altro analogo impianto autorizzato dalla Regione che dovesse essere individuato dall’Amministrazione Comunale ad una distanza di non oltre 60 km. dal Comune di Castel Frentano.

Qualora venga superato tale limite chilometrico, alla Ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo solo per i chilometri eccedenti tale limite.

Detto compenso sarà calcolato sulla base del costo a chilometro, determinato periodicamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le imprese di autotrasporto per conto terzi.

b) frazione residua da smaltire “resto”: costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni dei materiali di cui sopra, destinata esclusivamente allo smaltimento in discarica.

La raccolta di tale frazione avverrà attraverso il prelievo dei contenitori di varie capacità, **con due interventi settimanali, il martedì ed il venerdì, dalle ore 06.00 alle ore 12.00**, salvo diversi accordi tra l’Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice.

La raccolta sarà effettuata una sola volta nei giorni fissati ed avverrà mediante lo svuotamento dei contenitori dislocati lungo le strade ed aree pubbliche.

Tale raccolta dovrà essere assicurata, con la stessa frequenza, anche per i rifiuti depositati nella piazzola realizzata all’interno del Centro Fraternitas in Località Paludi.

Il numero dei contenitori attualmente utilizzati per tale raccolta è di circa 80. Tale numero potrà essere variato dall’Amministrazione Comunale senza che ciò possa dar luogo a maggiori o minori compensi per la Ditta appaltatrice.

Dovrà essere utilizzato un automezzo, debitamente abilitato, dotato di sollevatore automatico per contenitori stradali (esempio autocompattatore).

Il mezzo deve viaggiare munito di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

La frazione residua da smaltire “resto” dovrà essere trasportata presso la discarica Consortile di loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH) o in altro analogo impianto autorizzato dalla Regione che dovesse essere individuato dall’Amministrazione Comunale ad una distanza di non oltre 60 km. dal Comune di Castel Frentano.

Qualora venga superato tale limite chilometrico, alla Ditta appaltatrice verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo solo per i chilometri eccedenti tale limite.

Detto compenso sarà calcolato sulla base del costo a chilometro, determinato periodicamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le imprese di autotrasporto per conto terzi.

La Ditta appaltatrice nell'effettuare i servizi di raccolta rifiuti nelle zone "B" e "C" sarà tenuta ad assicurare la pulizia delle piazzole di alloggiamento dei bidoni e cassonetti ed alla rimozione dei rifiuti di qualsiasi natura depositati al di fuori degli stessi. Parimenti la Ditta dovrà provvedere alla pulizia immediata dei rifiuti che dovessero accidentalmente cadere sul suolo durante le fasi di carico.

Art. 7 – Raccolta rifiuti urbani ingombranti.

La raccolta dei rifiuti ingombranti di origine domestica sarà effettuata con cadenza quindicinale, a domicilio degli utenti che ne abbiano fatto richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale.

I rifiuti ingombranti domestici dovranno essere raccolti e i materiali recuperabili dovranno essere avviati a riciclo presso impianti autorizzati individuati dalla Ditta appaltatrice, con oneri a carico della Ditta stessa, i frigoriferi e congelatori dismessi presso la Piattaforma Consortile sita in località Cerratina del Comune di Lanciano, infine quelli non recuperabili avviati a smaltimento presso la Discarica consortile di Lanciano, con oneri di smaltimento a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il mezzo utilizzato per detta raccolta deve essere attrezzato con gru provvista di idonea attrezzatura atta al caricamento.

Art. 8 – Raccolta differenziata delle pile scariche e dei farmaci scaduti.

Le pile scariche ed i farmaci scaduti dovranno essere raccolti dagli appositi contenitori specifici già esistenti all'interno della zona "A" del territorio comunale, per complessivi cinque contenitori per ogni tipologia.

Lo svuotamento dei contenitori sarà effettuato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, comunque con cadenza minima bimestrale.

Tale operazione dovrà essere eseguita con l'adozione di ogni cautela necessaria a salvaguardare la salute e l'incolumità delle persone, nel pieno rispetto delle disposizioni in materia.

L'individuazione dell'impianto di conferimento e gli oneri relativi allo smaltimento rimarranno a completo carico della Ditta appaltatrice.

Art. 9 – Raccolta rifiuti provenienti da attività agricole.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta annuale dei rifiuti provenienti da attività agricole, intendendosi per tali i pesticidi e fitofarmaci scaduti, imballaggi di pesticidi e fitofarmaci, filtri olio usati di macchine agricole.

La raccolta sarà organizzata dall'Amministrazione Comunale in luogo appositamente individuato; la data e l'orario in cui eseguire il servizio sarà concordata con la Ditta appaltatrice la quale, nel giorno così stabilito, provvederà a mettere a disposizione il proprio personale e mezzi.

Restano a completo carico della Ditta appaltatrice gli oneri relativi al trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti, compresa l'individuazione dell'impianto di destinazione finale dei rifiuti stessi e le certificazioni di analisi ove necessario.

Il mezzo utilizzato dalla Ditta appaltatrice, debitamente abilitato, deve viaggiare munito di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

Art. 10 – Spazzamento e pulizia strade, vuotatura dei contenitori gettacarta.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, nei giorni ed orari concordati con l'Amministrazione, comunque nella misura minima di tre giorni alterni a settimana, alla pulizia del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito, compresi i parchi gioco pubblici, la Villa Comunale, i bagni pubblici e allo svuotamento dei contenitori gettacarta collocati all'interno della zona "A" del territorio comunale, il tutto come evidenziato nella planimetria allegato b) al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' fatto obbligo, inoltre, alla Ditta appaltatrice di provvedere al lavaggio della pavimentazione dei portici comunali, il lunedì mattina, con cadenza quindicinale nel periodo invernale, e settimanalmente nel periodo estivo (maggio÷settembre).

Il servizio di spazzamento e pulizia dovrà essere effettuato utilizzando apposita spazzatrice stradale e all'occorrenza manualmente, a condizione imprescindibile che non si pregiudichi il risultato finale della pulizia.

In ogni caso dovranno essere adibiti a tale operazione non meno di due operatori.

I rifiuti dello spazzamento devono essere allontanati dal territorio comunale ed avviati allo smaltimento subito dopo la fine delle operazioni di pulizia. E' vietato il deposito preliminare di tale materiale.

In occasione di feste patronali, fiere e manifestazioni di vario genere, la Ditta appaltatrice, su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale con congruo preavviso, dovrà provvedere allo spazzamento ed alla rimozione dei rifiuti giacenti nelle vie e piazze interessate.

Parimenti la Ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spazzamento e pulizia dell'area interessata dal mercato settimanale, dalle ore 12.30 in poi del giorno prefissato, attualmente il martedì, ed alla raccolta dei rifiuti giacenti nella medesima area.

Art. 11 – Lavaggio contenitori di raccolta nelle zone "B" e "C".

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere al lavaggio e disinfezione periodica dei contenitori utilizzati per le varie raccolte, nelle zone "B" e "C" del territorio comunale.

Il lavaggio e disinfezione dei contenitori dovrà essere effettuato con macchina lavacassonetti, con smaltimento dei reflui di risulta a cura del prestatore di servizi.

La periodicità degli interventi di lavaggio e disinfezione dovrà avere cadenza minima mensile.

In casi eccezionali, inoltre, il Sindaco con propria ordinanza potrà disporre ulteriori interventi, anche localizzati, di lavaggio e disinfezione dei contenitori, senza che ciò possa dar diritto a maggiori compensi alla Ditta appaltatrice.

Art. 12 – Individuazione impianti di destinazione a cura della Ditta appaltatrice.

Atteso che la Ditta appaltatrice dovrà provvedere allo smaltimento e/o recupero di talune tipologie di rifiuto a sue proprie cure e spese, la medesima Ditta è obbligata a conferire tali tipologie in impianti idonei che siano debitamente autorizzati ed in particolare, ove la trasportatrice si avvalga dell'iscrizione all'Albo in via semplificata gli impianti di destinazione dovranno essere a loro volta abilitati al ricevere i rifiuti così conferiti.

Ove, di contro, la trasportatrice si avvalga di iscrizione in via ordinaria gli impianti di destinazione dovranno essere in possesso di pertinente abilitazione a ricevere le tipologie così conferite.

Prima di dare corso ai conferimenti in parola la Ditta appaltatrice dovrà consegnare all'Amministrazione appaltante copia delle abilitazioni dell'impianto di destino.

Art. 13 – Modifiche ai servizi ed altre pattuizioni.

Il Comune avrà facoltà di chiedere modifiche ai servizi previsti, nonché decidere l'istituzione di nuovi servizi.

Nel caso di istituzione di nuovi servizi l'Amministrazione Comunale provvederà a fornirne il progetto, concordando con la Ditta appaltatrice il relativo compenso.

Di converso la Ditta appaltatrice non potrà modificare i servizi appaltati senza l'espresso benestare dell'Amministrazione Comunale.

Nelle more dell'emanazione di norme di dettaglio che, attraverso linee operative CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), orientino ad una raccolta effettivamente selettiva dei rifiuti d'imballaggio, ad eccezione degli imballaggi terziari di qualsiasi natura, comunque esclusi dal circuito di raccolta dei rifiuti urbani, gli stessi saranno raccolti in modo differenziato ed avviati al trattamento finale in relazione alla loro rispettiva composizione merceologica.

La Ditta appaltatrice si farà carico, nel corso dell'intera durata del contratto e in relazione all'emanazione di provvedimenti attuativi, di eseguire le disposizioni emanate dai Consorzi obbligatori o altri enti a ciò preposti, del tempestivo aggiustamento delle raccolte differenziate in atto, nonché dell'eventuale istituzione di altre raccolte differenziate mirate.

Gli eventuali riflessi economici, conseguenti alle emanate norme di applicazione per quanto sopra ed alla loro attuazione, saranno definiti di comune accordo tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice, fermo restando che i contributi riconosciuti dal CONAI e/o dai consorzi di filiera resteranno in ogni caso di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14 – Sviluppo servizi.

Per l'ottenimento di un miglioramento graduale dei servizi, la Ditta appaltatrice e l'Amministrazione Comunale potranno proporre, nel corso dell'appalto, progetti o azioni inerenti all'istituzione di nuove raccolte o servizi per l'igiene urbana.

Le finalità dei progetti o azioni dovranno tener conto anche delle ultime disposizioni legislative emanate e da emanare.

CAPO III – DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 15 – Fornitura al personale di idoneo vestiario.

Il personale della Ditta appaltatrice dovrà sempre essere decentemente vestito con divise o bluse estive ed invernali, in usuale dotazione agli operatori ecologici, in osservanza delle norme in materia di sicurezza.

Particolare cura nella divisa o blusa dovrà essere osservata durante la stagione estiva.

Art. 16 – Materiali ed attrezzi.

Tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per l'organizzazione e la gestione del servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice, in particolare, è tenuta ad assicurare, in termini di posizionamento sul territorio, la sostituzione e/o integrazione dei contenitori in uso per la raccolta, di ogni dimensione, restando a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere dell'eventuale fornitura di qualsiasi tipologia di contenitore, oltre a quella dei sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione organica nella zona "A" del territorio comunale.

Art. 17 – Contratto.

La stipulazione del contratto avverrà nella forma pubblica amministrativa, a rogito del Segretario Comunale, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e solo dopo la costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 24.

La Ditta appaltatrice sarà comunque obbligata a dare inizio ai servizi appaltati entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale dietro semplice comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, nelle more di approvazione degli atti di gara e stipula del contratto d'appalto.

Art. 18 – Revisione del canone contrattuale.

Il prezzo del canone contrattuale resterà fisso ed invariato per l'intera durata del contratto, ivi compreso l'eventuale periodo di proroga previsto al precedente art. 3.

Art. 19 – Personale addetto.

La Ditta appaltatrice si impegna ad osservare ed applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme del CCNL di categoria.

L'Amministrazione Comunale rimane estranea ai rapporti che possano intercorrere tra la Ditta appaltatrice ed il personale dipendente.

Il personale addetto dipende esclusivamente dalla Ditta appaltatrice che deve aver cura affinché sia sempre in numero sufficiente all'espletamento dei servizi, nonché valido e che si comporti educatamente con i cittadini.

La Ditta appaltatrice è tenuta, anche su segnalazione dell'Amministrazione Comunale, a adottare i provvedimenti disciplinari previsti dal CCNL e a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale stessa.

Art. 20 – Recapito della Ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a sue spese al ricovero in idonei siti o locali di tutti gli automezzi, attrezzature e materiali utilizzati per l'espletamento dei servizi.

Sarà vietato alla Ditta appaltatrice utilizzare per il suddetto ricovero strade e altre aree pubbliche o ad uso pubblico all'interno del centro cittadino, a meno di espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta appaltatrice è obbligata a comunicare all'Amministrazione Comunale l'ubicazione della suddetta area di ricovero, ancorché esterna al territorio comunale, ciò anche al fine di consentire alla committente di controllare l'idoneità e la tenuta dei mezzi utilizzati per la prestazione del servizio.

Parimenti la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Comunale, entro 15 (quindici) giorni dall'inizio del servizio, il proprio recapito, munito di telefono, ed il nome del proprio incaricato preposto alla direzione dei servizi appaltati.

Art. 21 – Responsabilità della Ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice sarà responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento dei servizi di igiene urbana, che dovranno essere svolti con l'impiego di mezzi, capitali e personale a completo carico e rischio dell'impresa stessa.

La Ditta appaltatrice sarà unica responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale dipendente.

In caso di circostanze eccezionali che rendessero necessarie delle interruzioni dei servizi, la Ditta appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, con il

mezzo più celere, ciò anche nell'eventualità di incidenti di qualsiasi gravità ed ancorché non verificchino danni.

Art. 22 – Danni arrecati a terzi.

La Ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento dei servizi appaltati, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte delle Società Assicuratrici.

La Ditta appaltatrice, inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa a questa derivare da terzi a causa del mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o colpa nell'adempimento degli stessi.

Art. 23 – Divieto di cessione del contratto.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere i servizi assunti, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione Comunale, comprese quelle necessarie al subentro di altra Ditta assuntrice dei servizi.

Art. 24 – Garanzie ed assicurazioni.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione Comunale durante l'appalto per i danni che la Ditta appaltatrice procurasse a causa di inadempienze o cattiva esecuzione dei servizi appaltati, dovrà essere versata, da parte della Ditta medesima, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta appaltatrice sarà obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza tale cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio, prelevandone l'importo dal canone d'appalto. La cauzione definitiva dovrà essere versata, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dei servizi, in uno dei modi previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 (polizza assicurativa, fidejussione bancaria, reale e valida cauzione).

Art. 25 – Oneri della Ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice si impegna a provvedere:

- alla fornitura, riparazione, manutenzione e custodia di tutti i mezzi e materiali occorrenti al disimpegno dei servizi;
- alle spese per la fornitura e la manutenzione, secondo le prescrizioni indicate al precedente art. 15, delle divise da lavoro del proprio personale;
- a tutte le imposte e tasse generali e speciali che gravano, o potranno gravare in qualsiasi momento, sull'assuntore per l'impianto e l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato, senza alcun diritto di rivalsa verso l'Ente appaltante;
- alle assicurazioni di ogni specie occorrenti per infortuni e danni a cose o a persone;
- a tutte le spese di qualunque entità e specie necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 26 – Denuncia inconvenienti.

La Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Responsabile del Servizio comunale circa gli inconvenienti, che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano od ostacolino il regolare svolgimento dei servizi appaltati.

Art. 27 – Vigilanza e controllo sui servizi.

L'Amministrazione Comunale, per mezzo dei suoi funzionari, provvederà alla vigilanza sull'andamento dei servizi appaltati.

In particolare, ferme restando le facoltà spettanti per legge o per regolamento ad altri organi e settori, tutti i servizi di cui al presente capitolato sono sottoposti al controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale che, ai fini della vigilanza sul corretto svolgimento dei servizi stessi, potrà avvalersi della collaborazione degli agenti della Polizia Municipale.

La Polizia Municipale potrà in qualsiasi momento effettuare controlli sui servizi di igiene urbana e rimettere, quindi, una relazione scritta al Sindaco ed al Responsabile del Servizio.

La Ditta appaltatrice dovrà informare il Responsabile del Servizio, anche per le vie brevi, del lavaggio dei contenitori utilizzati per le raccolte nelle zone "B" e "C" del territorio comunale.

Per il controllo sull'effettuazione del servizio di raccolta della frazione secca residua da avviare in discarica nelle zone "B" e "C", la Polizia Municipale si atterrà alle date indicate nel precedente art. 6, lett. a), salvo diversa comunicazione del Responsabile del Servizio.

Qualsiasi inosservanza agli obblighi del presente capitolato, accertata dagli agenti della Polizia Municipale o direttamente dal Responsabile del Servizio, sarà contestata da quest'ultimo alla Ditta appaltatrice che, entro 2 (due) giorni dall'avviso, potrà presentare le proprie deduzioni scritte.

L'Amministrazione Comunale si riserva, infine, la facoltà di avvalersi per il controllo e la vigilanza sui servizi di igiene urbana anche dei soggetti individuati all'art. 61, comma 1, del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, quale forze ausiliari della Polizia Municipale.

Art. 28 – Sanzioni.

In ogni caso di inadempienza agli obblighi del presente capitolato, la Ditta appaltatrice sarà richiamata all'osservanza degli stessi mediante diffida scritta e nel termine imposto dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui, nonostante la diffida scritta ed il richiamo all'osservanza del presente capitolato, delle leggi e regolamenti da esso richiamati e degli ordini impartiti dall'Amministrazione Comunale, la Ditta appaltatrice non vi ottemperasse la stessa, oltre a subire le altre conseguenze previste dal capitolato (esecuzione d'ufficio, rimborso spese e danni, ecc.) sarà passibile delle seguenti sanzioni pecuniarie:

1. per ogni giorno di sospensione completa del servizio di raccolta e trasporto nella zona "A" del territorio comunale € **500,00**
2. per la mancata esecuzione del servizio di raccolta e trasporto della frazione secca residua nelle zone "B" e "C", secondo il calendario indicato al precedente art. 6, lett. a) € **200,00**
3. per ogni giorno di sospensione completa del servizio di spazzamento delle strade e piazze comunali, nei giorni concordati con l'Amministrazione Comunale, compresa la vuotatura dei contenitori gettacarta € **150,00**

4. per la mancata esecuzione del servizio di raccolta delle frazioni riciclabili nelle zone “B” e “C”, nei giorni concordati con l’Amministrazione Comunale € 150,00
5. per la mancata esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ingombranti nel giorno concordato con l’Amministrazione Comunale € 200,00
6. per ogni mancata esecuzione del servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori di raccolta nelle zone “B” e “C”, nei termini indicati all’art. 11, e dopo sollecito da parte dell’Amministrazione Comunale € 300,00
7. per la mancata esecuzione del servizio di svuotamento dei contenitori di pile scariche e farmaci scaduti, nel termine di 10 giorni dalla richiesta scritta dell’Amministrazione Comunale € 100,00
8. mancata esecuzione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti provenienti da attività agricola, nel giorno concordato con l’Amministrazione Comunale € 100,00

Nel caso in cui la mancata esecuzione di uno dei servizi di cui sopra riguardasse solo una parte della zona interessata, la sanzione potrà essere ridotta, fino ad un massimo del 50%, secondo la maggiore o minore entità del disagio procurato all’utenza, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione Comunale.

Le sanzioni sopra elencate saranno comminate con Determinazione del Responsabile del Servizio, successivamente notificate nelle forme di legge alla Ditta appaltatrice. L’importo della sanzione sarà trattenuto sul rateo mensile d’appalto in scadenza per il mese cui si riferisce la sanzione, o quelli immediatamente successivi.

Art. 29 – Esecuzione d’ufficio.

Oltre alle sanzioni previste al precedente art. 28, in caso d’inadempimento degli obblighi contrattuali, l’Amministrazione Comunale provvederà ad intimare alla Ditta appaltatrice l’esecuzione degli adempimenti occorrenti al ripristino del regolare svolgimento del servizio, prefiggendogli un termine massimo di 24 ore.

Il termine di cui sopra potrà essere elevato fino ad un massimo di 5 (cinque) giorni, a discrezione dell’Amministrazione Comunale, qualora l’inadempienza contestata riguardi il servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori nelle zone “B” e “C” del territorio comunale.

In caso di inottemperanza all’intimazione, l’Amministrazione Comunale potrà procedere senza ulteriore indugio all’esecuzione d’ufficio del servizio, con accollo di tutte le spese sostenute alla Ditta appaltatrice inadempiente.

Le spese sostenute dall’Amministrazione Comunale per l’esecuzione d’ufficio dei servizi di igiene urbana, saranno trattenute sul rateo mensile d’appalto in scadenza successivamente all’intimazione.

L’Amministrazione Comunale, inoltre, nel caso la mancata esecuzione di uno dei servizi appaltati sia ritenuta fonte di possibili problemi di carattere igienico - sanitario, avrà la facoltà di emanare ordinanze contingibili ed urgenti che prevedano l’esecuzione d’ufficio immediata del servizio stesso, con conseguente addebito di tutte le spese sostenute alla Ditta appaltatrice.

Art. 30 – Risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto si intenderà risolto di diritto, con conseguente facoltà per l’Amministrazione Comunale di individuare immediatamente un nuovo assuntore del servizio, nelle more dell’espletamento di nuova gara d’appalto, allorquando la Ditta appaltatrice:

- 1) abbandoni o sospenda arbitrariamente i servizi oggetto dell'appalto;
- 2) sia dichiarata fallita o perda la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3) incorra, in un anno di contratto, in almeno tre gravi infrazioni per mancata esecuzione di uno dei servizi appaltati, con altrettanti richiami scritti e senza che a questi siano opposte valide giustificazioni, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;
- 4) ceda, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, ad altri gli obblighi relativi al contratto d'appalto;
- 5) non ottemperi, nel termine di trenta giorni dal suo ricevimento, all'invito rivolto dall'Amministrazione Comunale di integrare o sostituire i mezzi, le attrezzature o il personale allo stato impiegato, al fine del conseguimento del normale, perfetto espletamento del servizio.

La risoluzione del contratto di appalto si verificherà di diritto, a far tempo dalla data di comunicazione alla Ditta appaltatrice da parte dell'Amministrazione Comunale del suo intento di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 31 – Controversie.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice relativa agli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, anche successivamente alla scadenza del contratto, sarà deferita ad un collegio composto di tre arbitri i quali decideranno senza formalità di giudizio.

Gli arbitri saranno nominati uno dall'Amministrazione Comunale, uno dalla Ditta appaltatrice ed il terzo dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

La decisione del collegio arbitrale sarà inappellabile.

Le parti rinunciano espressamente al ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Per l'arbitrato valgono le norme del Codice di Procedura Civile.

Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato.

La decisione degli arbitri si estenderà alle spese di giudizio.

Art. 32 – Spese a carico della Ditta appaltatrice.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto, nessuna esclusa ed eccettuata.

Le spese per l'organizzazione del servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

Il servizio è soggetto ad IVA secondo le disposizioni di legge vigenti.

Art. 33 – Domicilio della Ditta appaltatrice.

Per tutti gli effetti del presente contratto la Ditta appaltatrice elegge domicilio presso il Municipio di Castel Frentano.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate per mezzo del Messo comunale e/o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 34 – Costituzione in mora.

Tutti i termini e le comminatorie del presente contratto d'appalto operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora della Ditta appaltatrice.

Art. 35 – Richiamo a leggi e regolamenti.

Nell'espletamento dei servizi in oggetto, oltre a tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato, la Ditta appaltatrice si impegna ad osservare le norme contenute nel D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nel testo vigente, nonché di tutte le altre leggi e regolamenti, generali o locali, in materia di igiene e pulizia locale, ivi comprese le ordinanze emanate o che saranno emanate dal Sindaco.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta altresì ad uniformarsi alle disposizioni che dovessero essere emanate nel corso dell'appalto, senza che ciò comporti variazioni del corrispettivo pattuito.

Art. 36 – Disposizioni finali.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso riferimento alle norme contrattuali previste dal Codice Civile e dalle norme vigenti in materia.

Art. 37 – Allegati.

Sono parti costituenti allegati integranti il presente capitolato:

- a) Planimetria di individuazione delle località e zone da servire (“A” – “B” – “C”);
- b) Planimetria con individuazione della zona ove eseguire le operazioni descritte all’art. 10 del presente Capitolato Speciale.